Scritto da Red.
Mercoledì 14 Giugno 2023 15:10



ROMA – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha partecipato a Milano alle esequie di Stato del senatore Silvio Berlusconi, morto lunedì 12 giugno all'ospedale San Raffaele. La cerimonia funebre officiata dall'arcivescovo metropolita di Milano monsignor Mario Enrico Delpini si è svolta nel Duomo.

Foto



Aggiornamento del 12 giugno 2023, ore 13.20 - *Cordoglio del presidente Mattarella per la scomparsa di Silvio Berlusconi* - «Apprendo con profonda tristezza la notizia della morte di Silvio Berlusconi, fondatore e leader di Forza Italia, protagonista di lunghe stagioni della politica italiana e delle istituzioni repubblicane.

Berlusconi è stato un grande leader politico che ha segnato la storia della nostra Repubblica,

incidendo su paradigmi, usi e linguaggi. In una stagione di profondi rivolgimenti, la sua “discesa in campo”, con un partito di nuova fondazione, ottenne consensi così larghi da poter comporre subito una maggioranza e un governo.

La leadership di Berlusconi ha contribuito a plasmare una nuova geografia della politica italiana, consentendogli di assumere per quattro volte la carica di presidente del Consiglio. In queste vesti ha affrontato eventi di portata globale, come la crisi aperta dall’attentato alle Torri Gemelle, la lotta al terrorismo internazionale e gli sconvolgimenti finanziari alla fine del primo decennio del nuovo secolo.

Ha progressivamente integrato il movimento politico da lui fondato nella famiglia popolare europea favorendo continuità nell’indirizzo atlantico ed europeista della nostra Repubblica.

E’ stato una persona dotata di grande umanità e un imprenditore di successo, un innovatore nel suo campo. Ha conquistato posizioni di assoluto rilievo nell’industria televisiva e nel settore dei media, ben prima del proprio impegno diretto nelle istituzioni.

E’ stato artefice di importanti successi nel mondo dello sport italiano.

Desidero esprimere il mio cordoglio e la mia solidarietà ai figli, a tutti i familiari, al suo partito, a coloro che più gli sono stati vicini nella vita e nell’ultima battaglia contro la malattia, combattuta con coraggio ed esemplare ottimismo».

Fonte: quirinale.it